

10.8/11-020

Napoli 20 Aprile 1837

Registissimo Onore

Non prima di ieri ricevetti la d. Lei Lettera di 13 Novembre, pagata anno innanzi col detto quajo, la
 ebbe la cortesia di regalarmi; e pel quale lei vuole i più precisi ringraziamenti? Io già per meo ed. H. Mene-
 ghini aveva ricevuto di Lei buone nuove; e a punto mi aveva anche fatto sapere ch'ella mi aveva scritto, e ch'aveva
 da un momento all'altro la d. Lei Lettera, che finalmente ben tardi è arrivata. Intanto mi toglie il vero cuore del posto
 che con dispendio ha occupato, e nel quale sono sempre più forte, disingenuo, nella scienza che professava e non posso
 dire la spago di me. Dopo la dispiacevole abolizione dell'arte a Borodjalo, (per niente) sopra un giudizio a mia disposizione,
 e da l'altro pagato ad esaltar la carica di un peg. Spettacolo. E. B. B. B. mi sono trovato in un mondo tutto
 nuovo per me, ed affatto opposto al mio carattere ed alle mie abitudini d'ordine; quel nuovo occupare per tempo
 mi rimane libero per la parte che si dice. Della cosa non si può dire che il primo spettacolo; del Prodotto i due ultimi ed i
 due corrispondenti supplementi; ma questi ultimi ventiquattro termini da subito non si possono vedere per alcuna
 eredità minuziosa; e per queste ragioni da due anni è soggetta a metà la stampa del tempo (come si chiama).
 E' un piccolo letterario romanzetto per chi è lontano; ma per troppo vero fatto per chi lo conosce da vicino! Un libro di attenzione
 perfettamente qualche altra cosa, dopo di che se non vedrò qualcosa all'opposto alcuna risposta; per dove si risponde tutto
 da nuovo, a farne una seconda edizione più economica e meno dispendiosa per mio proprio conto. Ma mentre un po' di
 alcune piante di Colobio, l'altro alla nuova foglia, e la terza in comune con l'altro mi di alcune fiamme di Stoffa
 per un viaggio fatto intorno a quei monti, per l'attenta indagine sulla matassa della mia Poesia filosofica. Ora
 tutto quello che posso dire relativamente a me, ed alla mia filosofia — l'unico cardo al giudizio fatto della
 Non del mio comune amico Rossetti; ma gli altri termini di qui si accollano con i Liguri ed i Lombardi. Quale Rossetti
 di qui li direi francamente il mio parere su di talune cose, ed alcune delle quali altri, ma per dove si fa l'osservazione
 ed per proporzionamento. E qualunque modo si voglia riguardare oggi, si desidera veramente di vedere quelli operati terminati,

perché almeno la nostra Italia avrebbe
 alla fine una sua Storia, la quale col
 tempo potrebbe poi ricevere delle cose
 più o meno il bisogno dell'altro. I Liguri
 ed i Lombardi avendo talora che ha multo
 mente, tant'è che questa indagine, non ne
 debbono essere contenti dell'opera del
 mio amico per questa special ragione.

Il tempo in tempo in questa parte, e occasionalmente
 da qui mi sono liberamente. La proporzionata
 di popoli e di luoghi, al di fuori, una
 opera opportuna.

Luigi d'Albani
 E. Dugone

10
VIA
1937



Al. Chiarissima Sign.

Il Sig. Dott. Roberto Vignani, Professore di

Storia e

Padova

27.11.37